

ACTA ASTRONAUTICA: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PUO' INGANNARCI NELLA CACCIA A ET

29 Gennaio 2020



MILANO - L'intelligenza artificiale potrebbe trarci in inganno facendoci credere di aver trovato segni di civiltà aliene su altri pianeti: lo dimostra un esperimento che ha messo alla prova una rete neurale artificiale facendole analizzare immagini di ambigue formazioni sul pianeta nano Cerere.

Lo studio, pubblicato sulla rivista Acta astronautica, è stato condotto in Spagna dal gruppo di ricerca del neuropsicologo Gabriel G. De la Torre all'Università di Cadice.

L'idea è nata da un'immagine del cratere Occator su Cerere, dove qualche anno fa erano stati osservati dei misteriosi punti luminosi che avevano fatto sognare i cacciatori di alieni, salvo poi rivelarsi dei giochi di luce dovuti al ghiaccio di origine vulcanica e a emissioni di sale.

Guardando la foto di uno di questi punti luminosi, chiamato Vinalia Faculae, i ricercatori avevano subito notato una strana forma quadrata. Per questo hanno sottoposto la foto a 163 volontari per capire cosa vedessero loro nell'immagine.

Poi hanno dato la stessa foto in pasto a un sistema di intelligenza artificiale 'addestrato' a riconoscere quadrati e triangoli.

"Sia le persone che l'intelligenza artificiale hanno riconosciuto un quadrato - spiega De la Torre - ma l'intelligenza artificiale ha identificato anche un triangolo" intorno al quadrato.

"Quando il triangolo è stato segnalato agli umani, la percentuale di persone che lo riconoscevano è aumentata in modo significativo". Alla luce di questo risultato, i ricercatori hanno tratto due conclusioni.

"Da un lato - dice De la Torre - l'intelligenza artificiale potrebbe confonderci dicendoci di aver identificato cose false o impossibili": questo metterebbe in dubbio la sua utilità nella ricerca di forme di intelligenza extraterrestre come nel programma internazionale 'Seti'.

"Dall'altro lato - continua l'esperto - se l'intelligenza artificiale riconoscesse qualcosa che la nostra mente non riesce a capire o accettare, potrebbe in futuro aprire la porta ad una realtà per cui non siamo preparati? Se il quadrato e il triangolo di Vinalia Faculae su Cerere fossero strutture artificiali?".